

APPRENDIMENTO  
LETTURA E SCRITTURA

# COSA SONO LA LETTURA E LA SCRITTURA ?

## *I sistemi di comunicazione*

- distinzione tra sistemi comunicativi verbali e non - verbali;
- i sistemi di scrittura sono strettamente imparentati con il linguaggio
- nei sistemi non-verbali un gesto corrisponde ad un significato.

Linguaggio orale: unico sistema che permette una comunicazione completa, senza limitazioni a priori; il sistema tattile, il sistema gestuale, quello materiale (abbigliamento) e quello grafico (scrittura non - correlato, ad es. come i segnali stradali o le scritte rupestri, oppure scrittura correlato, ad es. come le notazioni scientifiche, i codici o le formule chimiche) si possono definire come dei sistemi parziali.

Dal linguaggio orale derivano tre tipi di comunicazione: 1) il linguaggio scritto; 2) il linguaggio dei segni; 3) il linguaggio tattile.

I meccanismi che servono per la scrittura sono gli stessi che servono anche per la lettura?

- Ambedue i sistemi (lettura e scrittura) coinvolgono più sistemi cognitivi contemporaneamente: memoria, sviluppo lessicale, sintattico, morfologico, concettuale, metaforico,
- aspetti strumentali come quello grafico e spaziale si aggiungono ai precedenti sistemi quando devo scrivere.

# LETTURA E SCRITTURA

## LETTURA

### DECIFRAZIONE - DECODIFICA

La capacità di riconoscere e nominare velocemente e correttamente le parole che compongono un testo  
trasformazione di una informazione dal codice grafemico in una informazione del codice fonologico  
è indipendente dal significato

### COMPRENSIONE

capacità di dare un significato cognitivo - linguistico ad un atto di decifrazione (parola, frase, racconto)

# SCRITTURA

## CIFRATURA

trasformazione di una informazione dal codice fonologico in una informazione del codice grafemico

è indipendente dal significato

## COMPOSIZIONE DEL TESTO

capacità di esprimere un significato cognitivo - linguistico in un atto di cifratura (parola, frase, racconto)



## APPROCCIO PSICOLOGICO EVOLUTIVO

Si tratta in questo caso di un approccio che consente di comprendere le fasi dell'apprendimento della lettura

### Modello Uta Frith (1985)

- E' un modello a stadi, ovvero l'apprendimento avverrebbe secondo una sequenza di fasi, caratterizzate dall'acquisizione di nuove procedure e di automatizzazione sempre maggiore delle procedure già acquisite.

## Lo stadio logografico

prima fase - consiste nello sviluppo di un vocabolario visivo che riconosce un insieme limitato di parole. Il riconoscimento della parola avviene sulla base di caratteristiche grafiche, ovvero fisiche, e quindi la lettura è di tipo visivo; in questa fase il bambino non è ancora in grado di leggere le parole che non appartengono al suo vocabolario visivo. Errori tipici sono il tentativo di indovinare le parole e quindi la produzione di parole dotate di significato e simili a quelle conosciute dal bambino per alcune caratteristiche come la lunghezza, tratti percettivi salienti e la posizione di certe lettere all'interno della parola (Marsh et al., 1981).

## Lo stadio alfabetico

il bambino inizia a costruire lentamente il meccanismo di ricodificazione fonologica; impara cioè a segmentare correttamente la parola stimolo nelle lettere che la costituiscono, e ad associare ad ogni lettera (grafema) il suono (fonema) che le corrisponde. La lettura della parola avviene perciò sulla base di una attribuzione di corrispondenza sequenziale tra grafema e fonema, con una procedura di decodifica analitico-sequenziale.



## Lo stadio ortografico

verso i 7 anni, l'analisi delle parole diviene più rapida, fatta sulla base del riconoscimento non più di singoli grafemi ma di unità ortografiche astratte (morfemi). Il bambino impara a eseguire segmentazioni corrette anche nella lettura di parole molto complesse, per cui acquisisce delle procedure efficienti di segmentazione e di conversione grafema-fonema (Sartori, 1984), può utilizzare regole di conoscenza e di confronto basate sulle unità morfologiche che compongono le parole.

## Lo stadio lessicale

il bambino si stacca dalla necessità di utilizzare i processi parziali e impara a lavorare su unità visive globali.

Nell'apprendimento della lettura vi è una maturazione dallo stadio logografico a quello alfabetico e poi ortografico, ciò può essere condizionato anche dall'ordine con cui il materiale viene presentato al bambino: lettere, sillabe, parole, frasi, testo.

## IL PRIMO ANNO DI SCUOLA

- Bambini normodotati: acquisizione non è un processo progressivo (acquisizione della lettura avviene in modo molto marcato e rapido), nel giro di pochi mesi dall'inizio della scolarizzazione si assiste ad un cambiamento radicale
- Quando apprende a leggere il bambino utilizza
- il PRINCIPIO DI PRODUTTIVITA' del sistema ortografico (quando è in grado di leggere una parola è in grado di leggerle tutte);
- il PRINCIPIO COMBINATORIO del lessico e della fonologia.

# LA SCELTA DEL METODO

## due posizioni principali

- **metodo globale** utilizza solo la via lessicale, il riconoscimento avviene per confronto (caratteristiche visive della parola e rappresentazione lessicale immagazzinata). Una simile strategia non fornisce la possibilità di riconoscere le parole nuove, non familiari, almeno fino a quando il bambino non scoprirà spontaneamente il principio alfabetico
- **metodo alfabetico** la parola viene scomposta nei singoli grafemi e ricomposta in sequenza di fonemi

# GLI ASPETTI STRUMENTALI DELLA SCRITTURA E DELLA LETTURA, OVVERO LA CODIFICA E LA DECODIFICA

**La scrittura**      *Cosa si chiede?*

imparare innanzitutto a scrivere correttamente

ciò avviene quando ogni parola è scritta usando i segni alfabetici utili a quella parola, collocati ciascuno al posto richiesto e quando vengono rispettate le principali regole, ovvero in che rapporto stanno tra loro le singole parole.

**Le difficoltà?**      *possono ad esempio riguardare*

l'identificazione dei singoli suoni che compongono la parola

la discriminazione di suoni affini

la corretta corrispondenza tra i suoni e le lettere che li rappresentano nella scrittura

la grafia

## La lettura

Cosa si chiede?

⇒ imparare innanzitutto a decodificare correttamente e sempre più velocemente

## *La difficoltà?*

può essere individuata in un faticoso e impreciso riconoscimento delle lettere scritte, oppure nella lentezza delle operazioni di transcodifica segno-suono, oppure anche nella difficoltà nel realizzare la sintesi dei singoli fonemi.

Per la valutazione delle difficoltà, parametri di controllo saranno la velocità e la correttezza.

## DAL SECONDO ANNO DI SCUOLA

- Consolidamento della capacità di lettura
- Aumento della velocità (aumento che si verifica fino alla terza secondaria di I°)
- Maggior attenzione alla comprensione